



VERBALE ASSEMBLEA COMUNALE STRAORDINARIA 18 maggio 2021

L'Assemblea del Comune politico di San Vittore è convocata in via straordinaria questa sera, martedì 18 maggio 2021 alle ore 20:00 nella palestra comunale, con il seguente ordine del giorno:

1. Apertura dell'Assemblea (*art. 6 Regolamento di gestione e 34 Statuto Organico*):
saluto e informazione
2. Nomina di due scrutinatori
3. Nuove infrastrutture scolastiche, Commissione ad hoc
Nomina Commissione ad hoc tecnico-amministrativa
(*MM 06/2021*)
4. Nuove infrastrutture scolastiche, progetto definitivo
Richiesta di un credito di CHF 400'000.-- per l'allestimento del progetto definitivo
per la realizzazione delle nuove infrastrutture scolastiche
(*MM 07/2021*)
5. Pista ciclabile intercomunale, progetto esecutivo
Richiesta di un credito di CHF 45'000.-- per le prestazioni da ingegnere civile per
la progettazione esecutiva fino alla realizzazione dell'opera
(*MM 08/2021*)

NON APPROVATO - IN PUBBLICAZIONE



Trattanda n° 1 - Apertura dell'Assemblea
(art. 6 Regolamento di gestione e art. 38 Statuto Organico)
Saluto e informazione

Alle ore 20:04 la **sindaca Nicoletta Noi** dichiara aperta l'assemblea. Informa che il verbale dell'assemblea ordinaria del 6 aprile 2021 è stato pubblicato e il termine per l'inoltro di eventuali osservazioni scade il 2 giugno 2021. Comunica che la data per le elezioni complementari per la nomina di due municipali sarà decisa nella seduta di municipio di domani sera. Informa che Ivo Pellandini ha superato gli esami per l'ottenimento del certificato quale sorvegliante dell'acquedotto. Ricorda Paolo Succetti, nato a San Vittore il 9 settembre 1960, che ci ha lasciato il 16 aprile 2021. Chiede ai presenti di alzarsi in piedi per un minuto di silenzio. Informa che in data 14 maggio 2021 è nata Taila Baruffi, alla quale formula tanti auguri.

Trattanda n° 2 - Nomina di due scrutinatori

La sindaca Nicoletta Noi propone Roberto Togni e Ivo Pellandini.

Vengono nominati all'unanimità dei presenti Roberto Togni e Ivo Pellandini.

Ordine del giorno

La sindaca Nicoletta Noi chiede di modificare l'ordine del giorno e di anticipare la trattanda no. 5 "Pista ciclabile intercomunale, progetto esecutivo – Richiesta di un credito di CHF 45'000.-- per le prestazioni da ingegnere civile per la progettazione esecutiva fino alla realizzazione dell'opera" prima della trattanda no. 3 "Nuove infrastrutture scolastiche, Commissione ad hoc – Nomina Commissione ad hoc tecnico-amministrativa", in quanto è presente l'ing. Peter Oberholzer, alto funzionario del cantone, che ha seguito il progetto e che può dare delle delucidazioni soprattutto in merito ai costi e ai sussidi.

Misha Bianchi chiede di modificare l'ordine del giorno e di anticipare la trattanda no. 4 "Nuove infrastrutture scolastiche, progetto definitivo – Richiesta di un credito di CHF 400'000.-- per l'allestimento del progetto definitivo per la realizzazione delle nuove infrastrutture scolastiche" prima della trattanda no. 3 "Nuove infrastrutture scolastiche, Commissione ad hoc – Nomina Commissione ad hoc tecnico-amministrativa".

La sindaca Nicoletta Noi pensa che il Municipio non abbia nulla in contrario con la proposta di Misha Bianchi.

Sandro Bianchi non vede per quale motivo la trattanda no. 4 deve essere anticipata prima della trattanda no. 3, in quanto la Commissione ad hoc dovrà esaminare il progetto e dovrà allestire un rapporto finanziario sul modo di poter affrontare l'onere.



È posta in votazione la proposta di modificare l'ordine del giorno e di anticipare trattanda no. 5 "Pista ciclabile intercomunale, progetto esecutivo – Richiesta di un credito di CHF 45'000.-- per le prestazioni da ingegnere civile per la progettazione esecutiva fino alla realizzazione dell'opera" prima della trattanda no. 3 "Nuove infrastrutture scolastiche, Commissione ad hoc – Nomina Commissione ad hoc tecnico-amministrativa",

*Favorevoli 61
Contrari 2
Astenuti 6*

È posta in votazione la proposta di modificare l'ordine del giorno e di anticipare trattanda no. 4 "Nuove infrastrutture scolastiche, progetto definitivo – Richiesta di un credito di CHF 400'000.-- per l'allestimento del progetto definitivo per la realizzazione delle nuove infrastrutture scolastiche" prima della trattanda no. 3 "Nuove infrastrutture scolastiche, Commissione ad hoc – Nomina Commissione ad hoc tecnico-amministrativa",

*Favorevoli 25
Contrari 31
Astenuti 9*

**Trattanda n° 3 - Pista ciclabile intercomunale, progetto definitivo
Richiesta di un credito di CHF 45'000.-- per le prestazioni
da ingegnere civile per la progettazione esecutiva fino alla
realizzazione dell'opera**

La sindaca Nicoletta Noi dà lettura del messaggio municipale no. 08/2021. Ricorda che l'assemblea comunale del 26 marzo 2018 aveva già stanziato un credito di CHF 35'000.-- per il progetto che nel frattempo è già stato anche inviato al Cantone. Passa la parola all'ing. Peter Oberholzer.

Peter Oberholzer saluta i presenti. Informa di lavorare per il servizio del traffico non motorizzazione dell'ufficio tecnico cantonale dei Grigioni. Vorrebbe spiegare questa sera l'importanza che ha per il Cantone il progetto della pista ciclabile intercomunale, che fa parte del piano settoriale delle piste ciclabili e della rete di base del traffico peculiare. Questi due fattori hanno fatto in maniera che il Governo abbia deciso il più grande sussidio mai concesso nel Cantone dei Grigioni, vale a dire il 75 % dei costi. La seconda ragione è che sarà l'unica possibilità di poter utilizzare l'ex tracciato della Ferrovia Retica, che è molto adatto per la creazione di una pista ciclabile. Si tratta inoltre di un collegamento tra la bassa Mesolcina e Bellinzona, considerate le distanze non molto grandi è molto ideale per gli spostamenti in bicicletta anche per gli studenti delle scuole in Ticino e per le persone che lavorano a Bellinzona. Il Governo ha deciso di deliberare un sussidio molto elevato che non è mai stato concesso finora a livello cantonale. Il Ticino realizzerà il proprio progetto all'interno del progetto a livello federale e il progetto della pista ciclabile intercomunale è molto importante. Si tratta inoltre della pista più lunga realizzata finora nel Cantone dei Grigioni.



La sindaca Nicoletta Noi precisa che, per quanto concerne la tempistica, la pista ciclabile dovrebbe essere pronta per il mese di giugno 2022. Chiede a Peter Oberholzer se anche la progettazione è sussidiata dal Cantone.

Peter Oberholzer conferma che la progettazione viene sussidiata dal Cantone.

La sindaca Nicoletta Noi osserva che si dovrà valutare e scegliere la variante più vantaggiosa per quanto riguarda l'illuminazione della pista ciclabile, in quanto questa non sarà sussidiata.

Il supplente municipale Paolo Annoni: ringrazia Peter Oberholzer per la sua presenza. Si tratta di una sorpresa, in quanto non è una decisione del Municipio ma della sindaca. All'inizio era stato indicato un sussidio del 70 % per la pista ciclabile e in seguito è stata decretata la necessità di un progetto intercomunale con un sussidio del 75 %. Chiede se i costi di costruzione e di manutenzione verranno ripartiti tra i tre comuni in parti eque o secondo i chilometri. La ripartizione dei costi spetta al Cantone oppure questa deve essere definitiva tra i comuni tramite convenzione.

Peter Oberholzer: la ripartizione viene fatta in base alla tratta di competenza del rispettivo comune e il sussidio verrà conteggiato secondo la lunghezza della tratta e i costi conteggiati dai comuni. I comuni, se sono tutti d'accordo, possono scegliere un'altra forma di ripartizione tramite convenzione.

Sven Fehler: questi sussidi vengono dati in base al fatto se si tratta di una pista ciclabile oppure di una pista ciclo-pedonale. Gli altri due comuni hanno delle tratte ciclo-pedonali e per questo riceveranno un po' meno del sussidio cantonale. Non dobbiamo avere paura che gli altri pagano meno perché hanno una tratta più corta, in quanto il comune di San Vittore beneficerà maggiormente di una parte del sussidio. Purtroppo San Vittore ha la tratta più lunga ma però ci sono altri vantaggi. Abbiamo il 75 % di sussidio di CHF 44'000.-- per la progettazione, inoltre è una grandissima fortuna che il progettista si occupa già del progetto nel Canton Ticino, quindi è completamente a conoscenza di come si realizza una pista ciclabile, per cui non deve più chiedere informazioni all'ufficio tecnico comunale e discutere. La pista ciclabile ha un altro valore grandissimo per la nostra popolazione ma soprattutto per i giovani, in quanto potranno recarsi alle scuole secondarie a Roveredo in completa sicurezza. Dobbiamo quindi pensare alla generazione futura che potrà utilizzare la pista ciclabile. L'altro vantaggio è che il Cantone Ticino ha deciso di pagare la pista ciclabile sul territorio di Lumino fino al confine cantonale. La legge sulla via sicura sta cercando di dare maggiore sicurezza per i più deboli, che sono i pedoni e i ciclisti. Normalmente il sussidio che viene concesso varia dal 30 % al 50 %, ma, nonostante ciò, il Cantone ha deciso di stanziare un sussidio del 75 % perché lo ritiene un progetto importante. Da non dimenticare inoltre la tematica del turismo locale. Settimana scorsa si è recato in Valle Maggia ed ha potuto constatare cosa ha realizzato il Cantone Ticino per le piste ciclabili. La realizzazione della pista ciclabile sarà sicuramente un incentivo per il turismo, in quanto crede che molte persone verranno in vacanza in Ticino e affitteranno una bicicletta a Bellinzona per visitare la Mesolcina. L'anno scorso ha incontrato sulla strada di Laura due persone che abitano a Erstfeld e che avevano affittato una bicicletta elettrica alla stazione di Bellinzona. Il progetto costa poco e i sussidi sono molto elevati. Dobbiamo dare una possibilità a favore dei giovani.



La sindaca Nicoletta Noi concorda con quanto detto da Sven Fehler. Il sussidio concesso è molto elevato considerato comunque che avendo la tratta più lunga ci sono anche costi maggiori.

Valerio Ramelli chiede se il progetto definitivo è stato pubblicato e se lo stesso è consultabile.

La sindaca Nicoletta Noi informa che il progetto è già stato esposto pubblicamente.

La municipale Margherita Gervasoni passa alla presentazione e alla spiegazione di alcuni piani del progetto definitivo. La possibilità di utilizzare la pista esistente che corre lungo la Moesa per il collegamento in zona Sassello non è possibile, in quanto una legge ambientale proibisce la possibilità di asfaltare il fondo della pista esistente.

Armanda Zappa chiede il nominativo dell'ingegnere civile che sarà incaricato della progettazione e il costo totale dell'opera, rispettivamente delle singole tratte.

La sindaca Nicoletta Noi informa che all'inizio c'era stata una valutazione se scegliere un ingegnere differente da quello scelto dagli altri comuni. Il municipio ha però optato per l'ingegnere del comune di Roveredo, ing. Bortolon, che si occupa del progetto intercomunale. L'opera totale costa CHF 2,1 mio., mentre che San Vittore avrà un costo totale netto di ca. CHF 600'000.--.

Il supplente municipale Nicola Zappa: il decreto del Governo del 1. settembre 2020 ha una validità e dopo questa data limite, che è fissata per la fine del 2022, qualora l'opera non venga realizzata entro tale data, i sussidi non saranno più concessi. Chiede conferma all'ing. Peter Oberholzer.

Peter Oberholzer: è corretto quanto detto, però con una motivazione valida si potrà chiedere un prolungamento del termine.

La sindaca Nicoletta Noi osserva che si spera di concludere i lavori entro il mese di giugno 2022, così da poter avere l'opera per l'inizio delle scuole.

Non ci sono altri interventi.

È posta in votazione la concessione di un credito di CHF 45'000.-- per le prestazioni da ingegnere civile per la progettazione esecutiva fino alla realizzazione dell'opera, come da messaggio municipale no. 08/2021,

<i>Favorevoli</i>	<i>66</i>
<i>Contrari</i>	<i>1</i>
<i>Astenuti</i>	<i>1</i>

Il signor Peter Oberholzer lascia la sala.



Trattanda n° 4 - Nuove infrastrutture scolastiche, Commissione ad hoc Nomina Commissione ad hoc tecnico-amministrativa

Remo Storni propone, oltre alla nomina della Commissione ad hoc tecnico-amministrativa, che vengano fissati il mandato, le competenze e la durata della carica, perché è estremamente importante sapere qual è il mandato che viene conferito alla Commissione ad hoc, quali sono le sue competenze e la durata della carica. Si può discutere subito il concetto della gestione della Commissione, che si tratta di una Commissione speciale nominata dall'Assemblea in seduta pubblica, la quale ha tutti i diritti di fissare il mandato, la competenza e la durata della carica.

La sindaca Nicoletta Noi vorrebbe conoscere esattamente i contenuti della proposta, in quanto è già stata discussa in precedenza nel rapporto sul preventivo così come è già stata discussa con il legale del comune, però c'erano elementi in questa proposta che non potevano essere accettati perché senza una base legale. Il presidente della Commissione di gestione può formulare la sua proposta e si valuterà se la stessa può essere accettata.

Remo Storni propone la nomina della Commissione, quale presidente Elio Raveglia, quali membri Manrico Duzzi, Kilian Bai per la parte finanziaria, la o il municipale capodicastero costruzioni pro-temporis, perché la durata della Commissione forse va oltre il limite del mandato del Municipio, e la o il presidente del Consiglio scolastico pro-temporis. Come segretariato l'ufficio tecnico comunale con eventualmente l'ausilio della vicesegretaria. 1) Il mandato è quello di gestire e rappresentare il comune politico nella realizzazione delle strutture scolastiche, nello specifico: a) esaminare dettagliatamente le singole prestazioni specialistiche e la richiesta di preventivi per le stesse; b) esaminare i costi di fine opera, è stato indicato durante la presentazione in palestra che per gli 8'430 m³ a CHF 730.-- al m³, che personalmente ritiene troppo basso, con un totale di costi di CHF 6'153'900.--, a cui si dovranno aggiungere CHF 150'000.-- per l'arredamento. Per questo la Commissione dovrà allestire un rapporto per la prossima Assemblea per la richiesta del credito definitivo per l'importo che sarà definitivamente stabilito dalla commissione; c) chiarire la necessità di alzare lo stabile di 50 centimetri, perché è stato richiesto ai privati ma non è stato previsto nello studio dell'arch. Cattaneo; d) esaminare la possibilità d'integrare la stazione come zona per asilo o refettorio/mensa, o solo mensa con conseguente riduzione della superficie del nuovo stabile, con possibilità in futuro di integrarlo nuovamente nella nuova struttura e anche questo deve essere relazionato nella prossima Assemblea. Con questo si recupererebbe almeno in parte l'investimento di circa CHF 700'000.-- che sono stati fatti alla stazione. 2) Le competenze della Commissione sono quelle di gestire l'insieme dell'opera, in modo speciale: a) trattive per onorario delle singole opere di progettazione e sottoscrizione dei relativi incarichi; b) dopo l'approvazione da parte dell'assemblea del credito necessario per l'esecuzione dell'opera di cui al punto b) del mandato, procedere per i concorsi, delibere, eccetera, secondo il manuale grigionese sugli appalti, le offerte deve entrare in busta chiusa con aperture pubbliche; c) controlli durante l'esecuzione dei lavori; d) preavvisi di pagamento secondo avanzamento lavori e approvazione liquidazioni finali; e) controlli finali e garanzie lavori; f) obbligo di stendere rapporto scritto alle assemblee annuali del preventivo e del consuntivo in merito all'andamento lavori e richiedere eventuali sorpassi di credito. 3) La durata della carica per membri nominati dall'Assemblea fino alla fine dell'opera e per il membro del Municipio e quello del Consiglio scolastico secondo la durata del mandato.



La sindaca Nicoletta Noi: sulla composizione della Commissione non ci sono problemi e sicuramente può essere costituita come proposto.

La municipale Margherita Gervasoni ricorda che inizialmente si pensava di avere anche il direttore delle scuole come consulente. Si dovrà anche verificare se chi è stato proposto è anche disponibile.

La sindaca Nicoletta Noi: all'inizio dell'Assemblea si è dimenticata di comunicare che per fare votare delle proposte è necessario averle per iscritto, in quanto non è possibile fare prendere delle decisioni approssimative all'Assemblea. È necessario stabilire di che tipo di Commissione si tratta. Se si tratta di una Commissione ad hoc, vale a dire temporanea, tutte le richieste formulate esulano di gran lunga dalle competenze di una simile Commissione. Naturalmente non è possibile che una Commissione ad hoc possa modificare il progetto, in quanto questo va ben oltre alle competenze delle commissioni temporanee date dall'art. 32 del regolamento di gestione che sono: *“Le commissioni temporanee, nominate di volta in volta dall'assemblea per esaminare oggetti particolari”*. Tutto si gioca sulla parola esaminare e tutti siamo d'accordo che la Commissione può esaminare oggetti particolari così come il fatto che la scuola è un oggetto particolare. Il fatto di rassegnare rapporto è parte integrante di una simile commissione e questo è giusto. Lo scopo di una commissione temporanea è quello di esaminare oggetti particolari di competenza dell'assemblea comunale e di formulare a quest'ultima delle proposte – rapporti di maggioranza e di minoranza – come indicato dall'art. 10 del regolamento di gestione. Ha sentito tanti elementi che dovrebbero essere di competenza di questa Commissione, che francamente è necessario esaminare, in quanto in questo caso non si tratterebbe più di una commissione temporanea ma di una commissione importante, che non corrisponde né allo statuto né al regolamento di gestione. Si può senz'altro fissare la durata, però per quanto riguarda le competenze in questo momento non può dire se vanno bene.

La municipale Margherita Gervasoni ha cercato di seguire tutto e ha cercato di prendere degli appunti, però ci sono tanti elementi che sono anche difficili da ricordare. Uno tra gli altri è la pretesa di alzare di 50 centimetri la costruzione della scuola che non è valutata. Si è occupata con l'ufficio tecnico di questa questione e si ha la certezza che la scuola non rientra nella zona a rischio segnalata sul mappale aggiornato, per cui assolutamente la richiesta del 50 centimetri non è giustificata. A parte questo, si sa che c'è il progetto della messa in sicurezza della Mezzera che deve essere portato a termine. Però questo elemento la fa dubitare della concretezza delle proposte della commissione perché se si inizia da un elemento così, di cui sa già per certo dire che non ha senso, diventa difficile valutare e non è corretto verso l'Assemblea se ci sono notizie che non vanno.

Remo Storni risponde che lui non ha detto che deve essere, ha detto che la Commissione deve esaminare il problema dell'altezza dei 50 centimetri. La Commissione deve solamente riferire alla prossima Assemblea cosa sono le competenze. Il problema è stato sollevato in seduta pubblica, alla quale era presente, anche le note dei metri cubi sono state dette in seduta pubblica. Bisogna che questa Commissione esamini dettagliatamente le singole prestazioni. Personalmente non sa se le posizioni dell'offerta di cui dobbiamo discutere al punto 4 sono tutte giuste oppure sono sbagliate. Non vuole entrare nel merito. Dice solamente che la Commissione deve esaminare a fondo tutti i problemi inerenti il



mandato e le competenze dell'opera, perché di operazioni da parte del municipio ne abbiamo avuto di esempi sufficienti, con sorpassi non del 100 % ma di cinque volte tanto, non parliamone siccome se ne parlerà in sede di consuntivo. Ha fatto una proposta d'incaricare la Commissione di esaminare dettagliatamente le singole prestazioni specialistiche. Chiede se le richieste presentate sono giuste e se il municipio è in grado di valutare. Pensa che la Commissione dovrebbe essere in grado di sviluppare il problema. Per esempio è stato detto che il costo ammonta a CHF 730.-- al m³ e, quanto personalmente a sua conoscenza, oggi nessuno costruisce più a questo costo. Questo deve essere valutato e può darsi che la Commissione dica che questo costo va bene.

La municipale Margherita Gervasoni comunica che personalmente è favorevole per la nomina della Commissione. Però assolutamente le competenze di una commissione, che non è una commissione tecnica, anche se ci sono dei tecnici, abbiamo un ufficio tecnico che è in grado di valutare meglio di lei, crede meglio del presidente del Consiglio scolastico, certe cose. Quando Remo Storni dice che vorrebbe definire la Commissione è pienamente d'accordo, però è necessario definirle in modo che l'assemblea, con delle parole e una sintesi di quello che Remo Storni vuole, che sia comprensibile e accettabile dall'assemblea e non entri nel dettaglio di dati tecnici di cui non si può dare una risposta immediata. Purtroppo l'idea è quella di mettere in difficoltà o comunque di screditare le capacità dell'ufficio tecnico di valutare certi dati che sono effettivamente attuali. Se l'architetto Moro ha detto che il costo è quello, non vede perché bisogna dubitare dato che è lui che allestisce il preventivo. Se poi la Commissione vuole controllare lo può fare, però non può entrare nel dettaglio e anche la formulazione all'assemblea in questo momento sulle funzioni della Commissione come proposte da Remo Storni non è accettabile, perché non è possibile accettarla così, poiché è necessario prendere la proposta e studiarla ognuno dei presenti per dire cosa va bene e cosa non va bene.

Il supplente municipale Nicola Zappa: dopo la discussione di questa sera, capisce il punto di vista di Remo Storni e capisce quanto detto dalla municipale Margherita Gervasoni. La sua proposta è quella di aderire al messaggio municipale e quindi questa sera di votare la commissione, come era scritto sul messaggio municipale. Chiede a Remo Storni di formulare la sua proposta in modo scritto, così da poterla discutere e metterla all'interno come trattanda della prossima assemblea. Propone di votare la Commissione come da messaggio municipali e Remo Storni, se può formulare la sua proposta per iscritto in modo da poterla includere come trattanda nella prossima assemblea così che il messaggio municipale comprenda le proposte di Remo Storni, in modo che la popolazione possa leggerle attentamente e avere tutte le informazioni per potersi esprimere in merito.

Remo Storni: questa sera votiamo a vuoto senza sapere quello che la Commissione deve fare, cioè la Commissione non può nemmeno dire se i costi sono effettivi o meno. Prendiamo tutto quello che viene detto e personalmente è contrario. Comunica che, secondo lui, l'Assemblea questa sera ha il diritto di fissare i contenuti del mandato, le competenze che deve avere la Commissione, perché in assemblea pubblica i cittadini sono sopra il Municipio. Di questo bisogna rendersi conto una volta, che i cittadini non sono sudditi ma sono sopra il Municipio. A questo momento l'Assemblea decide quello che vuole, ma ritiene che non si possa nominare una Commissione senza dare un mandato.



La sindaca Nicoletta Noi: il Municipio è ben convinto che l'Assemblea è sopra il Municipio. Però, sopra a tutti noi - Municipio, Assemblea, Commissione della gestione e qualsiasi altro ente politico – c'è la giustizia che ci dice che dobbiamo osservare le leggi. Abbiamo uno statuto che definisce in questo modo le commissioni temporanee, così come un regolamento di gestione. Il Municipio ha scelto questa formulazione, che è una buona formulazione che racchiude tutto e che dice: "La Commissione esamina e accompagna", veramente una bella parola quella di accompagnare tutta l'opera. Quindi c'è un grande spazio di manovra per la Commissione, senza ledere o violare la legge. La prima proposta formulata era quella che la Commissione avesse la competenza di stilare contratti, procedere alle modifiche tecniche dei progetti approvati, stipulare transazioni e liquidazioni, e personalmente si chiede a questo punto cosa ci sta a fare il Municipio. È d'accordo che venga esaminato tutto, che la Commissione accompagni, che consigli, però senza parametri precisi che fanno violare la legge, che a noi fanno violare gli articoli dello statuto e del regolamento di gestione. La cosa più semplice è quella di accettare la proposta formulata da Nicola Zappa e questa sera l'Assemblea deve decidere unicamente l'istituzione della Commissione, il numero e i nominativi dei membri. Questo è tutto quello che dovrebbe fare questa sera l'Assemblea e che è anche previsto. Propone pertanto di andare in questa direzione. Necessario vedere le proposte sulla carta.

Remo Storni ritiene che la formulazione "Commissione tecnico-amministrativa" dice niente, in quanto è necessario dare un mandato preciso e fissare le competenze. L'Assemblea voti quello che vuole. Dichiara però che personalmente ricorrerà contro la decisione, in quanto ritiene che l'Assemblea ha la competenza di fissare il mandato e di dare le competenze del caso, così come fissare la durata. Invita a leggere quanto dice la legge sui comuni. Personalmente non va dagli avvocati ma studia in modo autonomo le posizioni della legge.

La sindaca Nicoletta Noi chiede a quale articolo si fa riferimento, in quanto ritiene che non ci sia una disposizione del genere. Osserva però che tutto questo esula stasera dalla competenza dell'Assemblea. Questi compiti possono essere guardati internamente anche se non sono fissati questa sera dall'Assemblea.

Il supplente municipale Nicola Zappa ribadisce che la sua proposta è quella che questa sera si voti la nomina della Commissione e nella prossima Assemblea si formula per iscritto quanto sta dicendo Remo Storni. Perché si chiede di farlo la prossima Assemblea e non questa sera, per il semplice fatto di averlo in forma scritta così da poter informare la popolazione della richiesta di Remo Storni in modo accurato e puntuale. La sua proposta rimane quella e non è che dopo si decide internamente. Propone che questa sera venga nominata la Commissione e che nella prossima Assemblea ci sia una trattanda su quanto ha appena detto Remo Storni, così che l'Assemblea possa decidere.

Maria Togni deve essere chiaro che l'Assemblea decide i compiti della Commissione, in quanto è necessario sapere cosa fa la Commissione ed è compito dell'Assemblea nominarla.

La sindaca Nicoletta Noi: è certamente compito dell'Assemblea di nominare la Commissione e di dare il compito di esaminare e accompagnare, come previsto dallo statuto e dal regolamento di gestione.



Sandro Bianchi: gli fa piacere che questa sera si parli del rispetto degli statuti perché proprio dal Municipio non se lo sarebbe aspettato, ma non entra nel merito, in quanto ci sarà l'Assemblea del consuntivo e lì si riserva la facoltà d'intervenire su questo tema. Chiede alla municipale Margherita Gervasoni se è veramente sicura che il prezzo sia giusto, in quanto la municipale insiste dicendo che esaminare il prezzo dell'edificio scolastico sarebbe come non avere fiducia dell'ufficio tecnico. Qualora ci fossero dei grossi sorpassi chiede alla municipale Margherita Gervasoni se fosse disposta ad assumerseli.

La municipale Margherita Gervasoni è favorevole per la nomina della Commissione perché è convinta che sia giusto un accompagnamento. Però una cosa è l'accompagnamento e una cosa è mettere in discussione, quasi per principio, quanto viene proposto. Remo Storni ha dichiarato che crede che non ci sia più nessuno che costruisce a questo prezzo. Chiede all'ufficio tecnico comunale d'intervenire, in quanto hanno fatto tutta una serie di preventivi, non rispetto alla scuola ma per altre cose, dove hanno effettivamente tenuto conto del costo dei materiali presenti e del costo della manodopera, per cui un minimo di esperienza ce l'hanno. È certo che si verificherà il tutto, però da lì a stabilire che la Commissione stipula dei contratti e stabilisce tutto. Un controllo va bene ma non una completa imposizione, in contrasto con quello che i professionisti propongono.

Manuel Atanes osserva che negli statuti è indicato che il compito di una commissione è quello di redigere un rapporto. Il rapporto dipende dalla commissione e per quello non abbiamo bisogno di mandati. La commissione redige un rapporto, se tutti sono d'accordo viene presentato un rapporto di maggioranza altrimenti un rapporto di minoranza. Deve essere l'Assemblea che decide quale seguire. Il contenuto del rapporto dipende dalla commissione.

La sindaca Nicoletta Noi osserva che, in base a quanto appena detto, non è necessario stabilire le competenze in sede di Assemblea.

Armanda Zappa: siccome questa sera ha sentito che è stato tirato in ballo il presidente del Consiglio scolastico per entrare nella Commissione, si era già preparata due righe che vuole portare a conoscenza dell'Assemblea: *“Ancora una volta devo constatare che praticamente è impossibile poter lavorare con serenità e serietà a causa della totale mancanza di collaborazione e trasparenza da parte del Municipio. Mi spiace doverlo dire ma purtroppo non c'è rispetto né per le istituzioni né per le persone e tantomeno per il popolo. In data 14 aprile, durante una seduta del Consiglio scolastico, Margherita Gervasoni ha comunicato che il Municipio proponeva la creazione di una Commissione ad hoc per accompagnare la realizzazione della nuova struttura scolastica. Di questa Commissione avrebbero fatto parte due membri della Commissione edilizia, un membro della Commissione di gestione, un rappresentante del Municipio nella persona di Margherita Gervasoni e il direttore scolastico Manuel Atanes. Manuel Atanes ha subito dichiarato che era d'accordo di dare il suo contributo come consulente, ma che nella Commissione il Consiglio scolastico doveva essere rappresentato dal suo presidente (come già, giustamente, era avvenuto al momento del bando di concorso che in rappresentanza del Consiglio scolastico faceva parte della Commissione l'allora presidente Misha Bianchi). La proposta di Manuel Atanes, votata dai membri del Consiglio scolastico all'unanimità, è stata messa a verbale. Decisione che la rappresentante del Municipio in Consiglio scolastico avrebbe dovuto trasmettere al Municipio. Ieri sono venuta a conoscenza che le cose sono cambiate così per incanto e senza per altro discuterne*



con i diretti interessati, ma questa non è una novità a San Vittore. So per certo che sono stati contattati per e-mail due membri della Commissione edilizia, un membro della Commissione di gestione, e il rappresentante del Municipio avrebbe detto di sì inizialmente, e il direttore Manuel Atanes. Ripeto che non ho assolutamente niente contro Manuel, ma è solo per spiegare come vanno le cose. La mancata osservanza della decisione del Consiglio scolastico, a mio modo di vedere, è una grande mancanza di rispetto verso le persone che si mettono a disposizione e verso un organo comunale votato dal popolo. Sarebbe però tempo e ora che ognuno si faccia un esame di coscienza e che si cominci a rispettare le decisioni e che si ascolti anche il parere degli altri, al fine di portare avanti gli affari comunali in modo costruttivo e a favore della popolazione, visto che state lavorando con i soldi della comunità. Non si può continuare a prendere la gente per i fondelli e cambiare continuamente le carte in tavola cambiando le decisioni a dipendenza di come tira il vento. Sono entrata in Consiglio scolastico, perché nessuno la prima volta aveva presentato le candidature, ho coinvolto tre giovani del paese che hanno accettato con entusiasmo di avvicinarsi alla politica, ma non so a questo punto che idea si sono fatti, visto come funzionano le cose. Da parte mia comunque vi comunico che, vi piaccia o no, vi starò tra i piedi per tutto il mandato e magari anche quello dopo. Mi sono messa a disposizione della comunità e, anche se non sono gradita a tutti, esigo rispetto come tutte le altre autorità che sono al servizio del comune. Per cui, questa sera Manuel mi ha chiamato e ha detto che lui voleva rinunciare ad accettare la proposta che era stata fatta ieri per e-mail di entrare nella commissione, al che lo invitato assolutamente a restare nella Commissione, perché io non entro in questa Commissione. Mi sono messa a disposizione una volta e visto che non avete neanche fatto finta, non sono un gioppino, perché se volevo fare il gioppino non entravo nel Consiglio scolastico ma andavo al teatro Dimitri.”.

La municipale Margherita Gervasoni osserva che ci sono stati due proponenti. Abbiamo informato la Commissione prima di fare il Municipio e c'erano tre municipali, c'era Kilian Bai e c'era Remo Storni. Questo è stato fatto prima di parlare con il Consiglio scolastico. Agli atti questa era rimasta quale prima ipotesi della Commissione. Dopodiché c'è stata la riunione di Consiglio scolastico, durante la quale è stato giustamente proposto che ci fosse il presidente del Consiglio scolastico e che il direttore si era messo a disposizione come consulente. Lei ha riportato questa cosa e ha telefonato a Kilian Bai per sapere, in quanto con lui e Remo Storni era stata formata questa ipotesi, che è rimasta quale ipotesi di Commissione da proporre all'Assemblea. Questa cosa non risultava nel verbale di Municipio, anche se il verbale del Consiglio scolastico era arrivato confermando la disponibilità del presidente del Consiglio scolastico. Personalmente era tranquilla perché era convinta che si doveva presentare la nomina della Commissione come deciso dal Municipio con l'aggiunta della presidente del Consiglio scolastico. È spiacente che la presidente del Consiglio scolastico l'abbia presa a male e si auspica che la stessa ritorni sulla sua decisione.

Armanda Zappa: non la prende assolutamente a male, ma non è il caso di raccontare bugie, perché se ieri è stato inviato una e-mail a Elio Raveglia, Manrico Duzzi, Kilian Bai e Manuel Atanes, per chiedere se volevano entrare a fare parte della Commissione, vuol dire che lei non era stata nemmeno presa in considerazione. Questo va benissimo perché ha tantissime altre cose da fare. È sicura che Manuel Atanes sia molto più competente di lei e perciò va benissimo. Ha voluto fare questa precisazione stasera perché è da troppo tempo che si sentono delle cose, si decidono delle cose e poi se ne fanno delle altre. Personalmente non



interessa chi si vuole nominare nella Commissione, vuole solamente puntualizzare questa cosa. Non è assolutamente arrabbiata, in quanto non gliene frega assolutamente di essere dentro o fuori dalla Commissione, perché che è persona non gradita, questo l'ha già capito da tanto tempo. Propone pertanto di chiudere la discussione e di andare avanti con l'Assemblea. Ha voluto unicamente fare una precisazione.

La sindaca Nicoletta Noi: dopo tutte queste affermazioni si dovrà andare in tutt'altra direzione, in totale e non solo in queste cose, perché va bene lanciare accuse, che vengono lanciate così come se niente fosse, però a un certo momento si dovrà rendere conto di queste cose, perché la critica è molto ma molto pesante. Personalmente non ha mai chiesto di entrare a fare parte della Commissione, è stata anche presidente della giuria del progetto, però non si è mai sognata di chiedere di entrare, dopotutto è anche la sindaca, però va benissimo che chiunque entri nella Commissione, basta che la gente entri con buone intenzioni. Non suppone mai che le persone possano avere delle brutte intenzioni. Alle accuse sentite questa sera è giunta l'ora di dire basta e lo farà subito domani. Non si venga poi a dire che le cose cambiano radicalmente, perché cambieranno. Ci sono tre proposte, una del Municipio, una del presidente della Commissione della gestione e una di Nicola Zappa. Dà lettura del messaggio municipale no. 06/2021. È prevista la nomina di una Commissione di cinque membri, però possono essere anche in numero maggiore, anche se la proposta di cinque membri è stata formulata su indicazione della Commissione di gestione. Alla base c'è l'istituzione di una Commissione ad hoc per le infrastrutture scolastiche. Naturalmente questa sera saranno decisi anche i nominativi dei membri della Commissione. C'è la proposta di Remo Storni sulle competenze della Commissione e questo esula dalla nomina dei membri di una Commissione ad hoc e poi c'è l'altra proposta di Nicola Zappa di nominare la Commissione ad hoc con la condizione che venga presentata nella prossima Assemblea la decisione per stabilire le competenze. Secondo lo statuto viene dapprima messa in votazione la proposta di Nicola Zappa, in quanto viene fatta come cittadino e non come municipale, in seguito quella di Remo Storni e da ultima quella del Municipio.

Non ci sono altri interventi.

1ª votazione

a) *Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa e di rimandare alla prossima Assemblea comunale la decisione sul mandato, sulle competenze e sulla durata della carica,*

Favorevoli 39

b) *Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa fissando le competenze, il mandato e la durata della carica,*

Favorevoli 11

c) *Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa per esaminare e accompagnare la gestione del progetto e della realizzazione delle nuove infrastrutture scolastiche,*

Favorevoli 27



Alfredo Frizzo osserva che all'inizio dell'Assemblea non è stato comunicato il numero dei presenti. Dai 65 votanti della prima votazione siamo ora passati a 77.

Roberto Togni comunica che i presenti in sala aventi diritto di voto sono 74.

La sindaca Nicoletta Noi comunica che forse è stata poco chiara all'inizio della votazione e probabilmente qualcuno ha votato due volte. Dobbiamo andare avanti e cercare di migliorare nelle prossime votazioni.

Sonny Rainoldi invita a voler alzare bene la mano quando si vota e non di tenerla abbassata.

Nadia Filisetti osserva che è normale che il numero dei votanti non quadra, in quanto una persona può votare per due proposte.

Roberto Togni comunica che qualcuno ha votato per due proposte e se si vuole risolvere la questione propone per l'introduzione della carta di voto.

La sindaca Nicoletta Noi osserva che probabilmente non è stata abbastanza chiara all'inizio della votazione ed è chiaro che si può votare solamente una proposta, altrimenti ci sono dei problemi con i risultati. Rimette nuovamente in votazione le tre proposte.

Remo Storni: se ha capito giusto, vorrebbe sapere se la proposta di Nicola Zappa è quella di nominare solamente la Commissione e di rimandare alla prossima Assemblea la decisione di definire le competenze della Commissione. Questo vuole dire che la votazione della trattanda no. 4 viene posticipata alla prossima Assemblea. Ritiene che sia inutile nominare la Commissione se non conosciamo chi ha il mandato di fare cosa. O si fa una cosa o se ne fa un'altra, non si possono fare due cose contemporaneamente. Propone di nominare la Commissione e la prossima volta, una volta che si conoscono le competenze, si decide chi cosa fa, altrimenti non sappiamo né chi cosa fa. Questo per avere chiarezza, siccome deve fare ricorso contro questa decisione, vuole che tutto sia chiaro in modo specifico.

La sindaca Nicoletta Noi chiede se la proposta di Remo Storni sia quella di rinunciare alla proposta della Commissione di gestione in favore della proposta di Nicola Zappa.

Il supplente municipale Nicola Zappa: se ha capito bene Remo Storni dice che portare avanti la proposta di Nicola Zappa e in seguito votare la trattanda no. 4 non ha senso se prima non vengono definite le competenze della Commissione.

Remo Storni conferma quanto detto da Nicola Zappa.

La sindaca Nicoletta Noi ritiene che quella di Remo Storni sia un'osservazione e non una proposta.

Remo Storni comunica che si tratta di una domanda che deve essere chiarita prima della votazione, perché chiunque esprime un voto deve sapere cosa vota. Perché se la proposta di Nicola Zappa di nominare solo la Commissione e rimandare il tutto alla prossima Assemblea è diverso da quello che era stato proposto in precedenza. È solamente un problema di chiarezza.



La sindaca Nicoletta Noi pensa di avere capito bene le prime tre proposte e questa che è stata formulata da Remo Storni è stata capita, ma il Municipio non può accettarla e per questo le tre proposte sono state messe ai voti.

Nadia Filisetti vorrebbe sapere in cosa consiste la votazione della trattanda no. 4.

La sindaca Nicoletta Noi comunica che si tratta della richiesta del credito di CHF 400'000.-- per l'allestimento del progetto della scuola.

Nadia Filisetti osserva che questa tematica non è di competenza della Commissione ma dell'Assemblea. Non capisce per quale motivo si voglia rimandare la decisione in quanto è l'Assemblea che deve votare.

La sindaca Nicoletta Noi rileva che si tratta del credito necessario per il progetto delle infrastrutture scolastiche, che deve essere votato dall'Assemblea.

Alessandro Tini: la proposta del Municipio è quella che la Commissione deve esaminare e accompagnare la gestione del progetto, quindi la Commissione ad hoc deve esaminare, accompagnare e consigliare il da farsi e stilare, secondo lo statuto, un rapporto all'attenzione dell'Assemblea. La Commissione invece che vorrebbe la controparte dovrebbe avere compiti più operativi, che possa per esempio rivedere il progetto, ma questo non crede che sia un compito di una commissione. Dal suo punto di vista l'elaborazione di un progetto non deve essere il compito di una commissione. Quindi questo non esclude la trattanda no. 4.

La sindaca Nicoletta Noi ritiene che sia stato ben sintetizzato il problema. Non c'è una base legale per una Commissione ad hoc in questo senso. Personalmente, qualora fosse possibile, darebbe queste competenze alla Commissione ma non abbiamo la base legale. Le sembra che esaminare e accompagnare sia già comprensivo un po' di tutto.

Remo Storni dichiara che ricorre contro questa decisione fatta sul fatto che è stato dichiarato che non c'è una base legale. La sindaca può sostenerlo, come ha sostenuto tante altre cose, e sostenere che non c'è la base legale. Si vedrà poi chi dei due avrà ragione. Ho si nomina una commissione che ha la competenza di riferire all'Assemblea quello che l'Assemblea deve decidere oppure si nomina pure una commissione per accompagnare.

La municipale Margherita Gervasoni: ciò non toglie che la trattanda successiva possa essere presa in considerazione al di là della nomina della Commissione.

Misha Bianchi: senza un credito di progettazione non si può partire con il progetto di dettaglio e senza un progetto di dettaglio non c'è un preventivo di dettaglio. Il preventivo di massima deve essere allestito secondo norma SIA, riportato dallo specialista, riportato da tutti gli architetti presenti nella giuria, serviva a vedere quali erano i progetti che stavano nella fascia di prezzo compatibile con la costruzione. Non è che l'architetto è riuscito in un paio di giorni a fare il lavoro per quello che adesso vogliamo stanziare CHF 400'000.--. Chiaramente se non votiamo questi CHF 400'000.-- non avremo nessun progetto di dettaglio su cui intervenire, su cui discutere con chi dovrà utilizzarlo - direzione, docenti, l'Assemblea - perché alla fine dei conti saranno i cittadini che dovranno decidere cosa fare, su cosa risparmiare, su



cosa costerà troppo o eventualmente troppo poco, eccetera. Chiede quindi di andare avanti e di trovare una soluzione, altrimenti costruiremo un bellissimo cubo, avremo dei bambini in una scuola con dei problemi e continueremo a bloccare i soldi. È completamente d'accordo che ci vuole una commissione che aiuti il progettista e che aiuti l'Assemblea a trovare una soluzione, ma invita a voler andare avanti. Senza un progetto di dettaglio avremo lo stesso dei danni.

La sindaca Nicoletta Noi: il problema è stato centrato in quanto siamo qui a decidere qualcosa che in primo luogo vada bene per i bambini perché è necessario.

Michele Marveglio: i compiti straordinari devono essere definiti per ogni singola commissione, quindi è corretto quello che viene detto che, stasera o la prossima volta, l'Assemblea dovrebbe definire questi compiti. Questo dovrebbe avere un compito di doppio controllo perché nessuno dice che il tecnico comunale o l'architetto siano degli incompetenti, però tutti possono sbagliare. È un progetto particolare e di scuole non ne vengono costruite spesso. È quindi corretto che ci sia un doppio controllo ed è giusto che la Commissione debba preavvisare l'Assemblea se le cose sono sensate oppure no. Quindi anche la trattanda relativa alla concessione dei CHF 400'000.-- dovrebbe essere esaminata dalla Commissione, in quanto il costo potrebbe essere differente.

Maria Togni ricorda che la Commissione è stata votata in Assemblea accettando il preventivo.

La sindaca Nicoletta Noi: l'Assemblea del 6 aprile 2021 ha votata la proposta di Kilian Bai di non votare l'aumento degli stipendi degli impiegati e di bloccare le percentuali. Questo è stato votato e accettato dall'Assemblea. Questo è stato integrato nella decisione sul preventivo. La Commissione di questa sera è stata proposta dalla Commissione di gestione nel rapporto del preventivo e ben volentieri il Municipio ha dato seguito. L'altra Commissione contiene addirittura degli aspetti penali, ma questa è un'altra discussione e un'altra storia, che non c'entra con quanto viene discusso questa sera. Ricorda ai presenti che non si può dire tutto, perché tutte queste cose sono passabili di denuncia penale. Non è assolutamente vero che queste commissioni sono già state votate. Invita a voler leggere i verbali dell'Assemblea.

Non ci sono altri interventi.

2ª votazione

a) *Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa e di rimandare alla prossima Assemblea comunale la decisione sul mandato, sulle competenze e sulla durata della carica,*

Favorevoli 25

b) *Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa fissando le competenze, il mandato e la durata della carica,*

Favorevoli 13

c) *Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa per esaminare e accompagnare la gestione del progetto e della realizzazione delle nuove infrastrutture scolastiche,*

Favorevoli 29



Il supplente municipale Nicola Zappa: a questo punto, dato che la prima votazione hanno votato 77 persone e in questa votazione hanno votato anche 77 persone, ritiene che sia necessario rivotare, perché allora lui ritira la proposta formulata, così almeno se ne votano solamente due.

La sindaca Nicoletta Noi non vuole fare delle cose illegali. Sono state fatte tre proposte e in base all'ultima votazione quella del Municipio ha preso più voti.

Il supplente municipale Nicola Zappa non è d'accordo con la sindaca Nicoletta Noi, in quanto nella prima votazione è passata la sua proposta e ora, siccome è passata la proposta del Municipio, la sindaca Nicoletta Noi dice che non si rifà più la votazione.

La sindaca Nicoletta Noi è spiacente ma invita a votare nuovamente. Magari qualcuno può cambiare idea. Ritiene comunque che l'ultima votazione sia regolare.

Emma Annoni propone di rimandare tutto alla prossima assemblea.

La sindaca Nicoletta Noi propone di ripetere la votazione, così il Municipio non viene tacciato di avere ragione e invita pertanto a voler votare in modo disciplinato. Siccome una proposta è stata ritirata si voterà unicamente su due proposte. Comunica che ci sono due proposte da votare, quella del municipio e quella di Remo Storni.

Sandro Bianchi: la votazione dovrà avvenire sulle tre proposte, in quanto non si può più ritirare le proposte perché è la votazione iniziale che fa stato.

La sindaca Nicoletta Noi comunica che viene rifatta la votazione sulle tre proposte formulate, compresa quella di Nicola Zappa che non può essere ritirata.

Non ci sono altri interventi.

3^a votazione

a) *Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa e di rimandare alla prossima Assemblea comunale la decisione sul mandato, sulle competenze e sulla durata della carica,*

Favorevoli 40

b) *Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa fissando le competenze, il mandato e la durata della carica,*

Favorevoli 1

c) *Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa per esaminare e accompagnare la gestione del progetto e della realizzazione delle nuove infrastrutture scolastiche,*

Favorevoli 32



Votazione finale

Proposta di nominare una Commissione ad hoc tecnico-amministrativa e di rimandare alla prossima Assemblea comunale la decisione sul mandato, sulle competenze e sulla durata della carica,

<i>Favorevoli</i>	<i>37</i>
<i>Contrari</i>	<i>29</i>
<i>Astenuti</i>	<i>3</i>

La sindaca Nicoletta Noi chiede al presidente della Commissione di fare i nominativi, come già fatto in precedenza, così da procedere con la nomina dei membri della Commissione. Comunica che quali membri vengono proposti per la Commissione edilizia, Elio Raveglia e Manrico Duzzi, per il Consiglio scolastico, Armanda Zappa.

Armanda Zappa comunica che non accetta.

La sindaca Nicoletta Noi: per il Consiglio scolastico, Manuel Atanes, per il Municipio, Margherita Gervasoni e per la Commissione di gestione, Kilian Bai. Chiede se ci sono proposte dalla sala, perché è una Commissione ad hoc, una Commissione dell'Assemblea e quindi anche l'Assemblea può fare proposte. Questi nominativi sono stati proposti in parte dalla Commissione di gestione e in parte dal Municipio.

Simone Ferrari chiede se il Municipio aveva una proposta simile o uguale a quella della Commissione di gestione.

La sindaca Nicoletta Noi comunica che il Municipio aveva la stessa proposta della Commissione di gestione.

Non ci sono altri interventi.

La sindaca Nicoletta Noi chiede all'Assemblea se è d'accordo di procedere all'elezione per alzata di mano,

<i>Favorevoli</i>	<i>70</i>
<i>Contrari</i>	<i>0</i>
<i>Astenuti</i>	<i>2</i>

Si procedere alla nomina per alzata di mano, quali membri della Commissione ad hoc tecnico-amministrativa, di Elio Raveglia (Commissione edilizia), Manrico Duzzi (Commissione edilizia), Kilian Bai (Commissione della gestione), Margherita Gervasoni (Municipio) e Manuel Atanes (Consiglio scolastico/scuola),

<i>Favorevoli</i>	<i>70</i>
<i>Contrari</i>	<i>0</i>
<i>Astenuti</i>	<i>3</i>

Elio Raveglia, Manrico Duzzi, Kilian Bai, Margherita Gervasoni e Manuel Atanes sono nominati quali membri della Commissione ad hoc tecnico-amministrativa.



**Trattanda n° 5 - Nuove infrastrutture scolastiche, progetto definitivo
Richiesta di un credito di CHF 400'000.-- per l'allestimento
del progetto definitivo per la realizzazione delle nuove
infrastrutture scolastiche**

La municipale Margherita Gervasoni ricorda che in data 30 aprile 2021 sono stati fatti due incontri per presentare il progetto in generale e adesso si tratterebbe di votare il credito per procedere con la progettazione, in modo poi di avere dei preventivi e per avere tutto il materiale sul quale la Commissione potrà lavorare il prima possibile. Dà lettura del messaggio municipale no. 07/2021. L'ispettore Arno Zanetti aveva parlato molto chiaramente di questo nuovo concetto che parla di una scuola inclusiva nella quale bisogna cercare di mettere in atto metodologie didattiche mirate e diversificate per sostenere le aree di difficoltà da una parte, senza dover rinunciare a promuovere l'eccellenza. Questo significa prevedere degli spazi che non hanno più niente a che fare con gli spazi delle aule classiche alle quali eravamo abituati quando eravamo più giovani, dove la lezione frontale e il semplice passaggio delle conoscenze non è ritenuto sufficiente. In una stessa classe e in uno stesso gruppo classe è possibile e anche auspicabile che si svolgano diverse attività nello stesso tempo. Non ci sono più i banchi in fila con la maestra davanti, ma ci sono magari gruppi di lavoro e nello stesso tempo anche momenti di lezione frontale, lezioni di sostegno, tutte cose che prevedono degli spazi dell'edificio e delle aule che devono essere concepiti in modo totalmente diverso da quelle di una volta. La nostra scuola attuale, senza andare nel dettaglio, pur potendo essere ristrutturata non presenta una struttura tale da poter essere facilmente adattata a queste nuove esigenze. Oltre a questo, sempre l'ispettore Zanetti, ha sottolineato il fatto che sia obbligo del comune provvedere alle strutture diurne in una società dove sia il padre che la madre lavorano, le donne non si realizzano solamente all'interno della famiglia ma hanno anche un'attività professionale e purtroppo non seguono più i figli dalla mattina alla sera ma hanno bisogno di strutture che le permettano di portare avanti il loro lavoro, la legge prevede che il comune, in presenza di almeno otto bambini, provveda a mettere a disposizione delle strutture diurne che dovrebbero andare dalle 07:30 del mattino fino alle 18:30 di sera. In un paese come il nostro arrivare a questi orari è come un po' un sogno o una cosa irrealizzabile, ma in ogni caso il comune deve avere almeno una mensa, degli spazi dove accogliere i ragazzi nei tempi in cui non hanno lezioni e quando non ci sono i genitori che possono accudirli. La mensa e lo spazio comune previsti nel progetto che è stato visto il 30 aprile 2021 non possono essere considerati qualcosa da ridurre o eliminare. Questo è il principio dal quale è partito l'architetto per elaborare il progetto LAB21. Gli onorari di tutti gli specialisti sono già compresi nel credito richiesto.

Remo Storni chiede se questa serve viene stabilito che vengono spesi CHF 400'000.-- o si attende la decisione sulla Commissione ad hoc.

La municipale Margherita Gervasoni: la Commissione ad hoc non potrà lavorare finché la progettazione, è stato detto, che contiene l'allestimento del progetto di massima come da stima dei costi. Se dobbiamo fare la commissione per stabilire se dare o no è necessario comunicarlo, ma la Commissione non potrà incominciare ad agire prima che la stima dei costi sia effettivamente presentata.



Remo Storni: allora questa sera vengono deliberati CHF 400'000.-- e in seguito il Municipio è libero di deliberare all'ingegnere civile, elettronico, fisico, eccetera. Chiede se è questa la decisione.

La municipale Margherita Gervasoni: la risposta sostanzialmente è sì, perché, per poter allestire il progetto in modo completo e serio per poterlo poi analizzare anche con la Commissione, abbiamo bisogno di questi CHF 400'000.--.

Remo Storni dichiara che, avendo già dichiarato ricorso contro la prima decisione, ricorrerà anche contro questa decisione.

La sindaca Nicoletta Noi: l'iter è quello di tutti gli altri progetti che fanno in qualsiasi posto.

Michele Marveggio chiede se l'importo di CHF 400'000.-- è la totalità degli onorari fino alla conclusione e realizzazione dell'opera.

La sindaca Nicoletta Noi: solo per l'allestimento del progetto definitivo fino alla licenza edilizia. In seguito si potrà incominciare con la costruzione.

La municipale Margherita Gervasoni: è definito progetto di massima, la stima dei costi, progetto definitivo, studio di dettaglio, preventivo e conseguente procedura di autorizzazione. Dall'importo di CHF 6'450'000.-- si dovrà togliere il sussidio.

La sindaca Nicoletta Noi: si tratta del sussidio per i 250 posti della protezione civile, perché è da molto tempo che vengono richiesti e per fortuna finora non è successo niente. I posti protetti devono essere realizzati da qualche parte e per questo è previsto un sussidio sostanzioso da parte della confederazione e del cantone, che però adesso non può dire a quanto ammonta perché non stabilito. In seguito si dovrà chiedere il credito per il costo totale dell'opera e poi progressivamente chiedere i crediti ricorrenti. Ci vorrà la decisione di base per i CHF 6,0 milioni.

Valerio Ramelli chiede se i CHF 400'000.-- fanno parte dei CHF 6'450'000.--.

La sindaca Nicoletta Noi conferma.

Il supplente municipale Nicola Zappa: la richiesta di credito di CHF 400'000.-- è per la fase di progettazione e come si può vedere sulla tabella è la parte in giallo, al completamento di questa fare verrà fatta la domanda di costruzione e di conseguenza verrà riportata in assemblea la richiesta di credito per la costruzione. Una volta fatto l'allestimento dei piani di appalto, dei piani esecutivi, dei piani d'appalto principali, dei piani d'appalto di altre opere, ci sarà l'inizio dei lavori e poi ci sarà la conclusione dei lavori e la liquidazione. Questa sera viene richiesto il credito per la progettazione, dopodiché ci sarà un'ulteriore Assemblea dove la popolazione sarà chiamata a deliberare sul credito finale di costruzione sulla base del progetto dei preventivi di queste opere.

Non ci sono altri interventi.



È posta in votazione la richiesta di un credito di CHF 400'000.-- per l'allestimento del progetto definitivo per la realizzazione delle nuove infrastrutture scolastiche, come da messaggio municipale no. 07/2021,

<i>Favorevoli</i>	<i>55</i>
<i>Contrari</i>	<i>0</i>
<i>Astenuti</i>	<i>17</i>

La sindaca Noi Nicoletta: la prima informazione è che il 1. giugno ci sarà l'Assemblea per lo statuto comunale e per la legge sulla gestione, che aspettano da tempo di essere conclusi. La seconda informazione è che sta procedendo a un'analisi da parte del Cantone, che paga personalmente, e anche con la procura pubblica perché queste accuse continue d'illegalità, d'incapacità, le lettere anonime, le lettere che giungono in comune, adesso basta. Adesso procederà con la procura insieme con il Cantone. Ha fatto una vita di politica seria e non se la lascia rovinare dalla comunità di San Vittore. Tutto adesso è in mano alla legge. Ringrazia e dichiara chiusa l'Assemblea. Sono le ore 22:31.

Il Segretario:
R. Frizzo

NON APPROVATO - IN PUBBLICAZIONE